

[« Torna all'articolo](#) - [Stampa](#)

Acer Timeline X con Intel Core i5 e 8 ore di autonomia

Fabio Boneschi - 24 Marzo 2010

"Acer presenta i nuovi Aspire Timeline X con processore Intel Core. In prova un modello con display da 14 pollici, processore Intel Core i5-430m e ATI Mobility Radeon HD5650. L'autonomia misurata in certe condizioni supera le 8 ore"

Pagina 1 - Introduzione

A quasi un anno dalla presentazione dei primi prodotti Aspire Timeline Acer rinnova la propria offerta presentando il nuovo Timeline X. Con i prodotti thin&light come i Timeline l'obiettivo dei produttori era quello di offrire portatili dotati di un'elevata autonomia e di un livello prestazionale accettabile ma senza troppe pretese. Infatti, fatta eccezione per alcuni modelli proposti con processori ULV di un certo livello, le configurazioni economicamente più vantaggiose venivano spesso realizzate con CPU non certo top di gamma e in alcuni casi con architettura single core.

La prima generazione dei portatili thin&light ha probabilmente risentito anche del successo riscontrato dai netbook, che con il loro prezzo decisamente più competitivo rispetto a quello di un portatile hanno illuso parecchi utenti. Al momento lo scenario appare più chiaro e privo di macroscopiche sovrapposizioni tra le varie categorie di prodotti.

Un anno in ambito informatico è un intervallo di tempo assai grande e in tale arco temporale le novità non sono mancate, complici anche le importanti novità presentate da Intel con le più recenti CPU Intel Core. Con la prima generazione di portatili CULV l'autonomia di funzionamento misurata con i benchmark ha raggiunto e superato le 8 ore di funzionamento, e l'utenza non è certo disposta a rinunciare a questa importante caratteristica.



Per questa ammissione di Acer l'obiettivo dei nuovi Timeline X è quello di offrire un'elevata autonomia senza imporre i limiti prestazionali delle precedenti configurazioni e guardando la tabella riassuntiva seguente dedicata a un sample fornitoci da Acer in anteprima si può osservare componentistica di tutto rispetto. Per comodità in tutto l'articolo indicheremo con Timeline X il modello in prova, evitando quindi la ripetizione del modello esatto.

Modello Acer AS4820TG-434G64Mn

Processore Intel Core i5-430M

Memoria 2 x2 GB DDR3

Scheda video ATI Mobility Radeon HD 5650

Display 14 pollici, 1366x768 pixel

Hard Disk 2,5", 320GB @ 5400rpm

Interfacce I/O HDMI, 4xUSB 2.0, lettore memory card

Connettività Gigabit LAN, Wi-Fi, Bluetooth 2.1

Peso 2,1Kg

Prezzo 899 Euro

Acer dimostrerebbe di credere parecchio in questa nuova generazione di CPU e di modelli, infatti come riportato in [questo](#) approfondimento dedicato sono già stati previsti importanti ordinativi. Questa mossa di Acer potrebbe anche mettere in difficoltà la sua stessa concorrenza, impossibilitata al commercializzazione di nuovi notebook per carenza di CPU. Inoltre, mentre nel caso dei primi modelli CULV tutti i produttori hanno manifestato il proprio interesse nei confronti di questo segmento non si può dire altrettanto per quanto riguarda lo scenario attuale e anche questo

dettaglio merita di essere tenuto sotto controllo.

Pagina 2 - Descrizione - parte 1

Con la presentazione di Timeline X il design dei precedenti modelli non viene stravolto: i portatili continuano ad essere particolarmente sottili e con un'estetica sobria e lineare, elemento non proprio comune tra i modelli destinati alla clientela consumer. Il lid del display è realizzato in alluminio spazzolato e gli accostamenti cromatici delle varie parti sono in toni più scuri rispetto alla precedente generazione. A PC chiuso al centro del lid campeggia un logo Acer realizzato con finitura lucida e leggermente in rilievo.

Anche per le parti interne si è scelta una finitura opaca per l'area poggiapolsi, realizzata però in materiale plastico e non in alluminio come appena descritto. La cornice del display come anche l'area circostante alla tastiera sono realizzate con materiale plastico nero e con una finitura lucida. Lo spessore rimane invariato rispetto al modello presentato da Acer lo scorso anno e alla prova con il calibro abbiamo misurato 29 millimetri, invece larghezza e lunghezza sono vincolate alla diagonale del display che misura 14 pollici, risoluzione 1366x768 pixel.



Acer è intervenuta su alcuni particolari del design del prodotto che ora a display aperto sembra meno plastico e più curato. È cambiata la forma del tasto di accensione, i piccoli altoparlanti sono posizionati a ridosso della batteria e sulla destra è presente un tasto per l'attivazione immediata del profilo energetico più adatto all'utilizzo che in quel momento si sta facendo del PC. A questo particolare dedicheremo un'ulteriore spazio nelle prossime pagine. Un ulteriore pulsante consente di aprire il cassetto dell'unità ottica collocato sul lato destro del Timeline X.



La tastiera progettata per la precedente versione di Timeline non ci aveva soddisfatto, in particolare per la finitura lucida scelta per i tasti. Questo difetto non è stato riscontrato sul nuovo Timeline X, infatti i singoli elementi si presentano ruvidi al tatto. Le altre caratteristiche in termini di costruzione e design sono rimaste immutate.

Il touchpad è collocato come consuetudine leggermente sulla sinistra dell'area poggiatesta e offre una superficie sensibile di dimensioni generose e ben definita da una sottile cornice lucida. Sulla destra dell'area sensibile è presente una zona dedicata alla funzionalità di scroll. I due pulsanti di selezione sono realizzati con un unico elemento a bilanciere realizzato in materiale plastico; questo elemento non ci ha completamente convinto in merito alla precisione e alla durevolezza ma a nostra disposizione abbiamo avuto un sample le cui caratteristiche potrebbero differire leggermente rispetto a quanto verrà messo in commercio da Acer. Per questo modello non è previsto alcun lettore di impronte digitali.



Timeline X nella versione da 14 pollici è dotato di 4 porte USB 2.0 disposte sui due lati del portatile, mentre per il collegamento di un pannello esterno è previsto un connettore D-sub 15 pin o in alternativa una connessione HDMI. Rispetto ad altri portatili di pari dimensioni, si denota la mancanza di una porta E-Sata, tipicamente disponibile in formato combinato con una porta USB, e la connessione Firewire ancora diffusa su parecchie videocamere DV. Per il controllo del modulo Wi-Fi e della connessione Bluetooth 2.1 EDR è necessario utilizzare una combinazione di tasti: è stato quindi rimosso il pulsante a sfioramento collocato precedentemente in prossimità della cerniera destra del display.

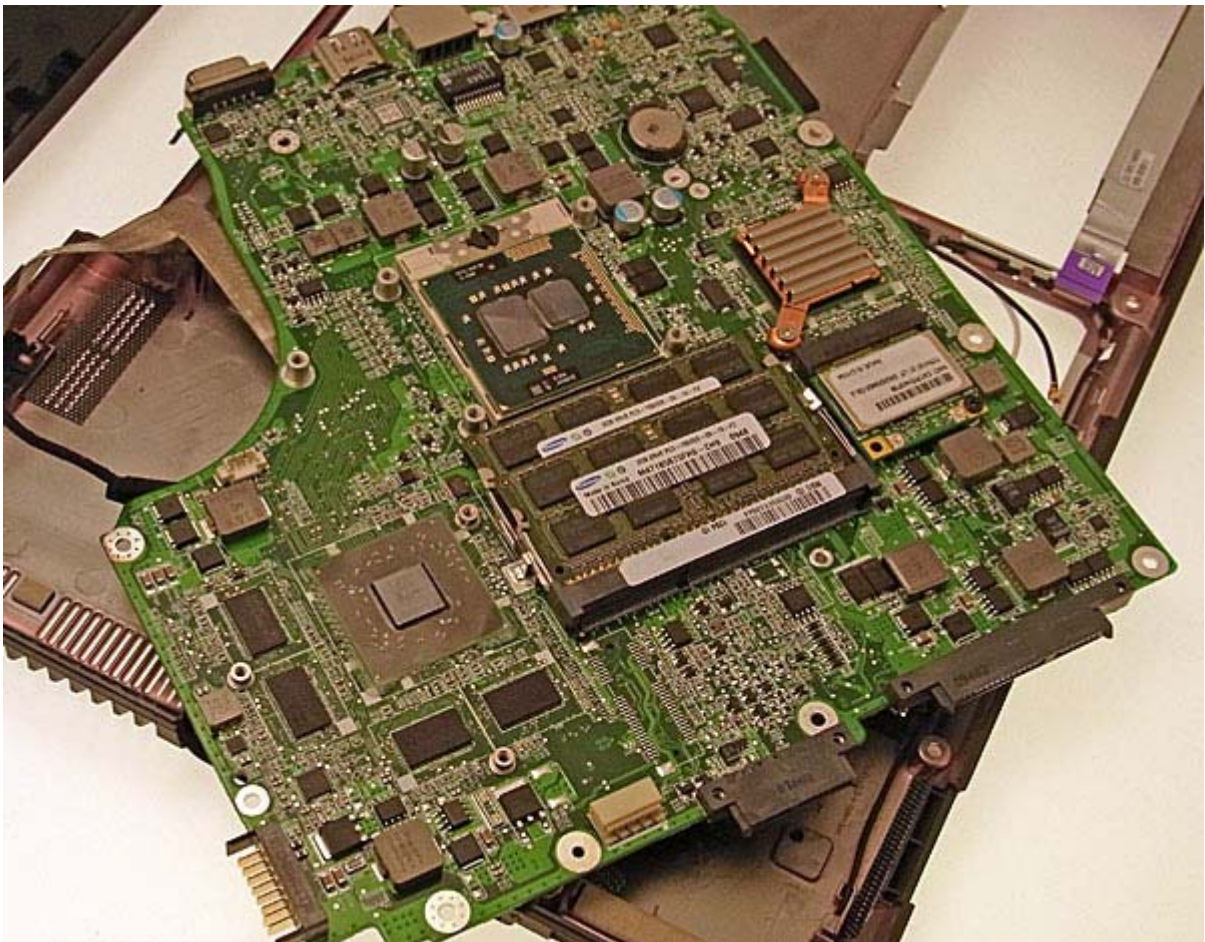


Sul lato sinistro oltre alla presenza del connettore RJ 45 per l'adattatore Gigabit è ben visibile una feritoia da cui fuoriesce il flusso d'aria utilizzato per il raffreddamento delle parti interne del portatile; nell'utilizzo durante i test abbiamo rilevato una rumorosità assolutamente entro la norma, anche se questo parametro tipicamente aumenta con l'età del dispositivo. Anche sul lato frontale sono state previste altre due piccole aperture.

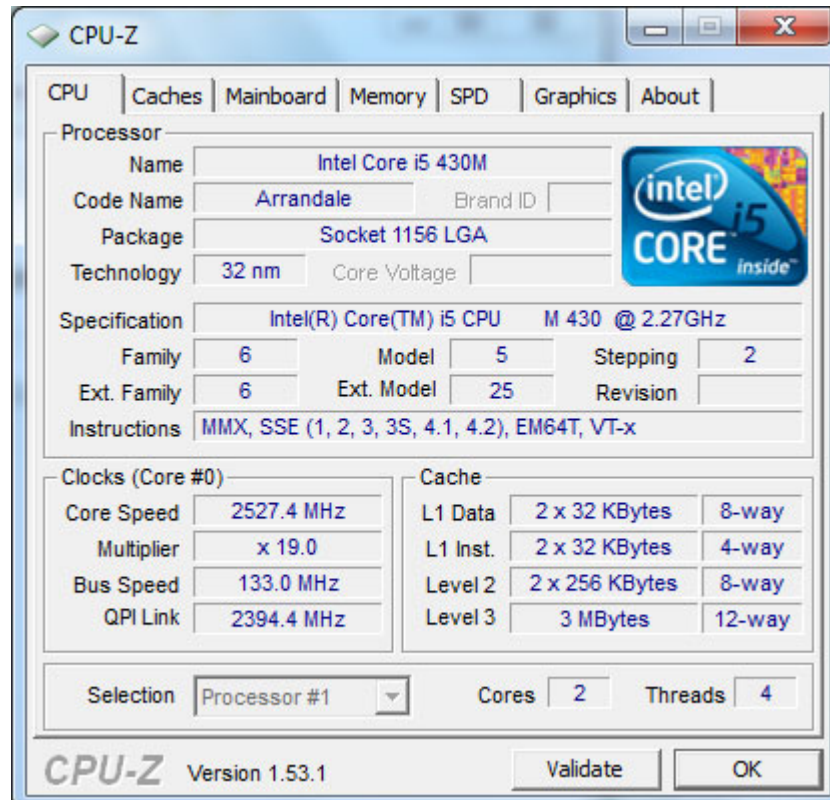
Pagina 3 - Descrizione - parte 2

L'immagine seguente mostra la scheda madre del notebook Acer: sono ben riconoscibili la CPU e

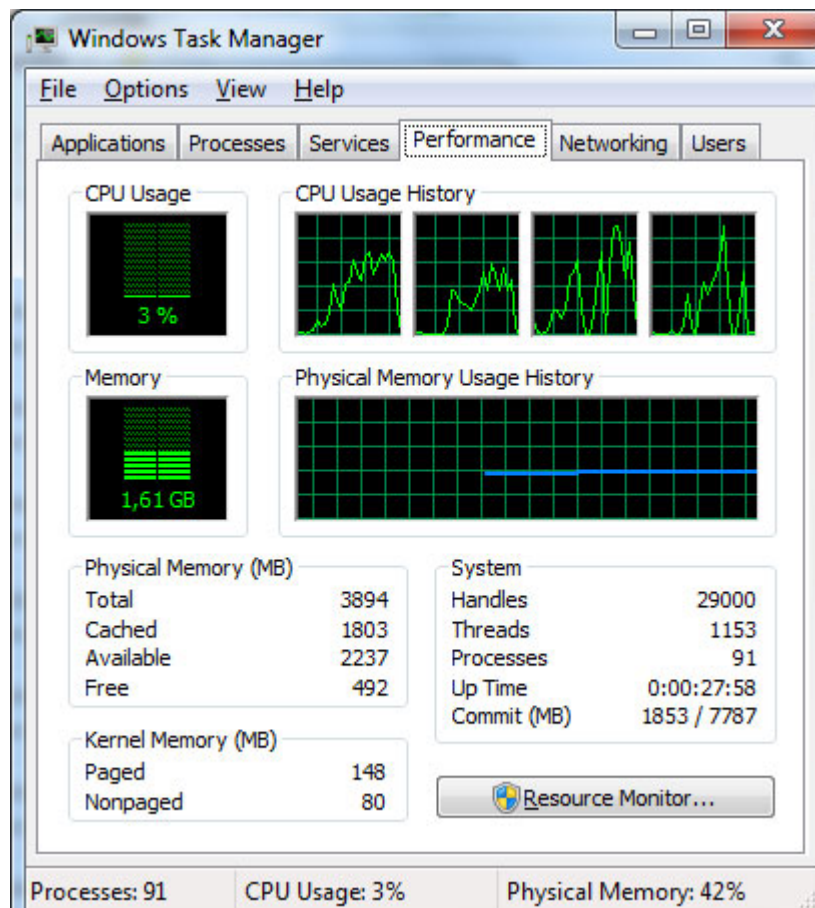
poco più a destra il chipset, coperto da un piccolo dissipatore passivo. Al centro sono presenti i due moduli SO DIMM per la memoria ram e sulla sinistra è posizionata la GPU ATI Mobility Radeon HD5650. Osservando il chip del processore è ben evidente la CPU a 32nm (elemento più piccolo) e il sottosistema video Intel realizzato con processo produttivo a 45nm (elemento con superficie superiore).



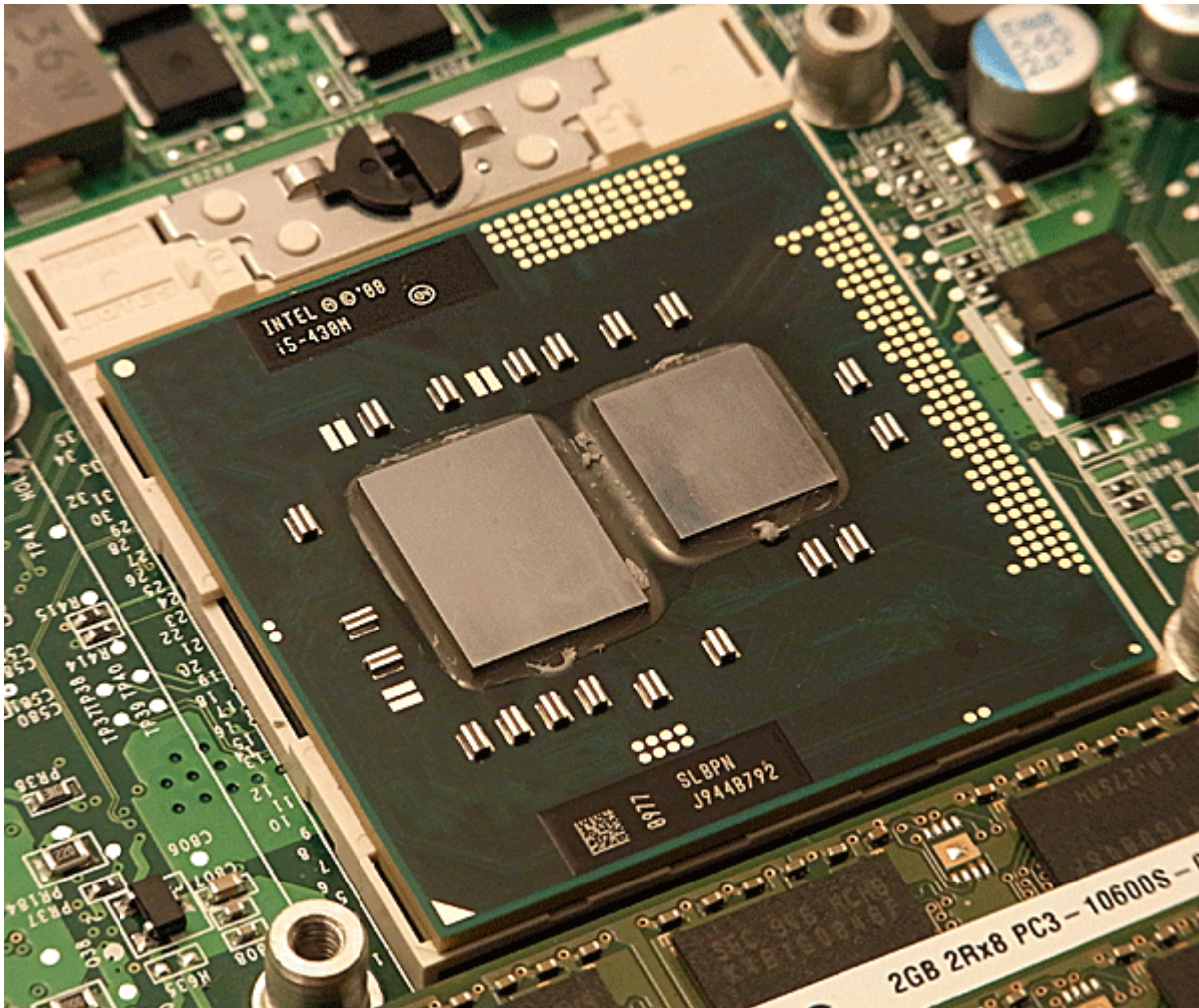
Sotto la scocca del Timeline X ci sono alcune interessanti e recenti novità, la prima riguarda la CPU Intel Core i5-430M e presentata ormai da alcuni mesi. Questo processore è basato su un'architettura dual core con frequenza di clock è pari a 2,26GHz, che grazie alla tecnologia Intel Turbo Boost può salire fino a 2,53GHz. Ricordiamo che la modalità Turbo Boost viene attivata nel momento in cui il processore viene utilizzato in modo parziale, lasciando ai suoi core inutilizzati mentre altri vengono sfruttati al massimo delle loro potenzialità andando ad incrementare la loro frequenza di clock così che possano processare le istruzioni in modo più rapido.



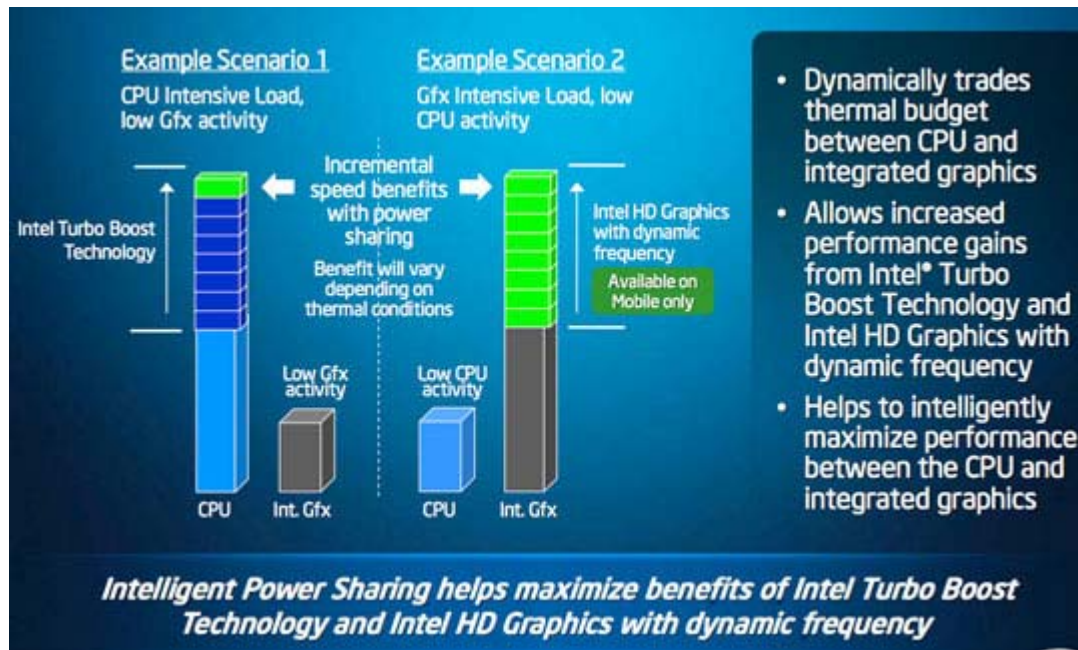
Le CPU Core i5 sono dotate di tecnologia **HyperThreading** e mettono quindi a disposizione del sistema un massimo di 4 threads processabili per volta. In questo processore sono presenti 3MB di memoria cache di terzo livello e il processo produttivo è a 32nm.



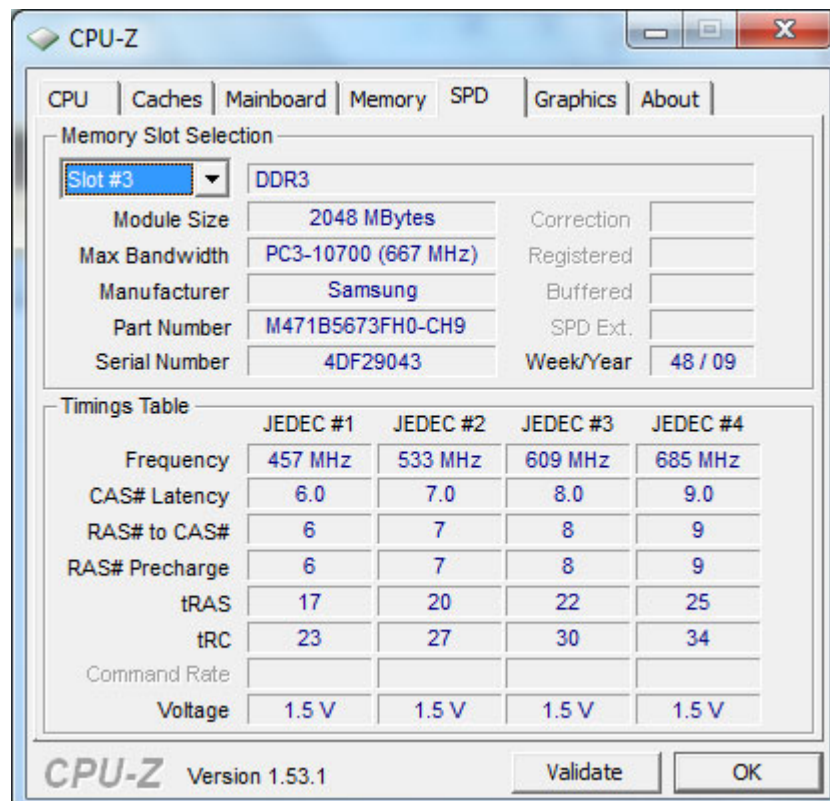
Una delle caratteristiche più interessanti delle CPU Intel Core i5 è l'integrazione di un sottosistema grafico, anche se in realtà non si tratta di una vera e propria integrazione quanto piuttosto della collocazione sul medesimo package di CPU e GPU. La soluzione video integrata appartiene alla ben nota famiglia Intel Graphics Media Accelerator HD ed è realizzata con processo produttivo a 45 nanometri; a [questo](#) indirizzo è disponibile un approfondimento in merito.



Intel introduce con le nuove CPU Intel Core per notebook la tecnologia Intel HD Graphics with dynamic frequency per una gestione ottimizzata delle risorse in funzione del tipo di carico al quale il processore è sottoposto. L'immagine seguente mostra due situazioni nelle quali ad essere particolarmente sottocarico è la CPU (sulla sinistra), mentre sulla destra viene mostrato il caso in cui il sistema richiede un maggior lavoro alla GPU.



Le nuove CPU Intel Core i5 integrano un memory controller che garantisce una più efficiente comunicazione tra processore e memoria. Inoltre, la piattaforma hardware ne risulta semplificata poiché a fianco del processore deve essere collocato il solo platform controller hub Intel HM55. Il TDP di 35W dichiarato per questo componente comprende anche il memory controller oltre a core e gpu. Il memory controller integrato nella CPU offre supporto alla modalità dual channel utilizzata sul portatile Acer per gestire i 4GB di memoria ram DDR3.



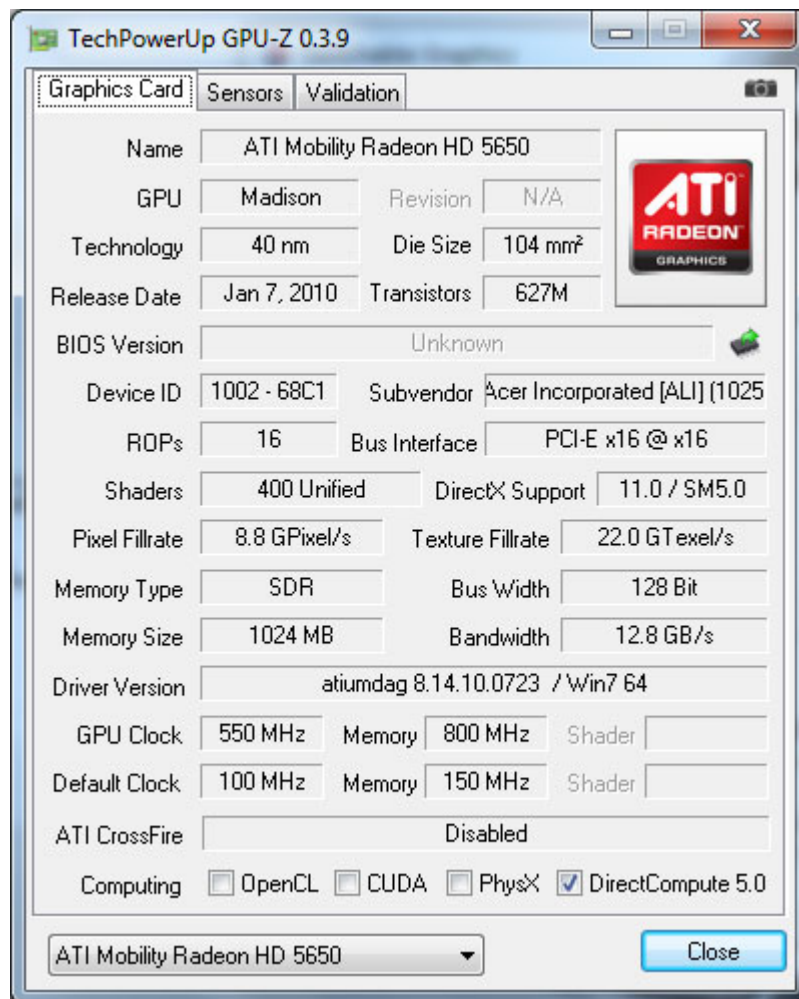
In conclusione di questa rapida panoramica dedicata alle novità introdotte dalle CPU Intel Core i5 e dal chipset HM55 non rimane che segnalare la possibilità di abilitare la GPU discreta al posto della soluzione integrata nella CPU o viceversa. Questa opzione intende offrire un ulteriore elemento di controllo e ottimizzazione in merito al risparmio energetico del notebook, abilitando le risorse più avide di energia solo nelle situazioni in cui è richiesto un livello prestazionale superiore.

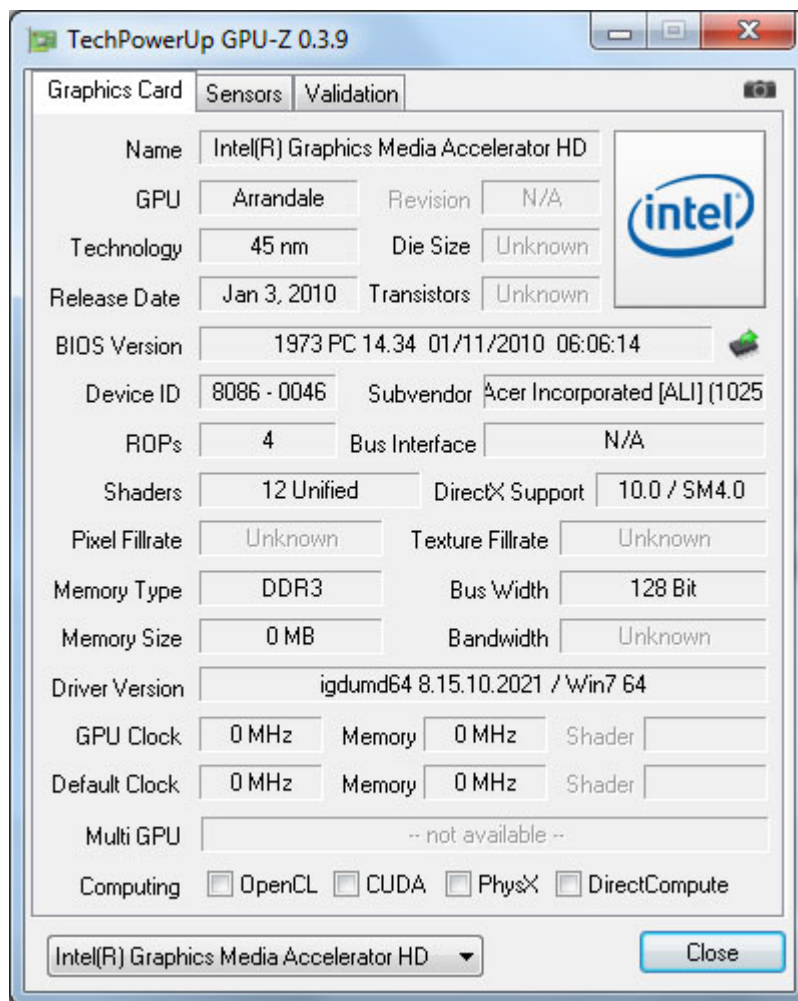


Per rendere queste opzioni veramente utili e funzionali è necessario un livello di ottimizzazione e integrazione sul fronte driver non da poco e su questo fronte ci sono ampi margini di miglioramento per il futuro. Acer sul proprio portatile permette di scegliere quale GPU utilizzare attraverso la funzione Acer Powersmart Manager: abilitando il profilo più conservativo sul piano energetico il sistema operativo utilizza la GPU integrata nella CPU. Disattivando l'opzione Acer Powersmart verrà utilizzata la GPU discreta che nel caso specifico del sample a nostra disposizione era una soluzione ATI Mobility Radeon HD 5650 dotata di 1GB di memoria video dedicata.

Sulle precedenti versioni di portatili Timeline, Acer aveva scelto di gestire l'opzione Powersmart attraverso un pulsante a sfioramento che però in alcune situazioni non si è dimostrata sufficientemente valida. Per i nuovi Timeline X è previsto un pulsante dedicato di tipo tradizionale e collocato in prossimità della cerniera di sinistra del display. Sul portatile Acer in prova abbiamo notato la presenza di un'utilità dedicata alla selezione del sottosistema video accessibile cliccando con il pulsante destro sul desktop del sistema operativo.

ATI Mobility Radeon HD 5650 appartiene all'offerta AMD dedicata alla clientela più esigente, anche se al di sotto della serie 5800 rivolta alla clientela Entusiast. Questa GPU è realizzata con processo produttivo a 40nm, supporta le DirectX11 e integra le tecnologie ATI Eyefinity per pilotare fino a 6 monitor usando una connessione DisplayPort, per altro assente sul Timeline X. Un approfondimento dedicato a questo componente è disponibile [qui](#).





Le due immagini precedenti ricavate dall'utility GPU-Z sintetizzano le caratteristiche di entrambe le soluzioni video previste sull'Acer Timeline X.

Pagina 4 - Impressioni d'uso - autonomia di funzionamento

Usando per qualche giorno il Time line X siamo rimasti soddisfatti delle caratteristiche costruttive: alcuni particolari in alluminio e l'assenza di pre occupanti flessioni sembrano essere garanzie sufficienti per una certa resistenza del prodotto. La tastiera, elemento che sul precedente modello abbiamo criticato, è stata notevolmente migliorata, mentre avremmo fatto a meno della cornice lucida del pannello.

Uno degli aspetti che ci incuriosiva ancor prima di aver condotto le consuete prove sul prodotto era l'autonomia di funzionamento, caratteristica che aveva contraddistinto i modelli presentati lo scorso anno. Tali soluzioni però utilizzavano una CPU ULV e i migliori risultati riguardavano modelli con grafica integrata. Nel caso di Timeline X si parla invece di un processore Intel Core i5 con 4GB di memoria DDR3 e con sottosistema video dedicato ATI Mobility Radeon HD 5650. Riportiamo qui di seguito i valori misurati con Mobilemark 2007.

utilizzando la GPU integrata nel processore mentre scegliendo di utilizzare la soluzione più performante, l'autonomia crolla a poco più di 4 ore. Questi valori meritano di essere considerati non in termini assoluti ma relativi, infatti fanno riferimento a condizioni di test particolari, con scheda wireless disattivata e con un profilo energetico predefinito. Tutte queste eccezioni garantiscono la ripetibilità del test su differenti pc e in diversi luoghi. Per questi modelli di Timeline X Acer ha previsto una batteria agli ioni di litio da 66Wh.

Per quanto riguarda la modalità con cui i vari OEM gestiranno la selezione della scheda video ci sono ampi margini di sviluppo, infatti per rendere questa opzione disponibile anche ai meno esperti è necessario che sia gestibile in modo semplice e integrato con le altre opzioni di risparmio energetico. Acer ha scelto di disattivare la scheda video dedicata quando l'utente sceglie l'opzione Powersmart e la scelta risulta del tutto trasparente per l'utente finale. Inoltre, nel caso specifico del modello in prova questa scelta avviene utilizzando un pulsante fisico, a tutto vantaggio dell'intuitività.

Abbiamo scelto di dedicare a un successivo approfondimento prestazionale sulle nuove cpu Intel Core confrontando tra loro le prestazioni offerte dai differenti modelli. In questi giorni stiamo contattando vari produttori per rendere la prova il più ampia possibile.

Pagina 5 - Conclusioni - Gallery immagini



Timeline è stato da sempre per Acer sinonimo di autonomia e di mobilità e anche con l'ultima versione di Timeline X questo concetto pare confermato, infatti i test hanno fatto rilevare oltre 8 ore di autonomia con un profilo di risparmio energetico particolarmente ottimizzato e utilizzando la scheda video integrata. E' però evidente come la configurazione hardware dei nuovi Timeline X sia ben superiore rispetto alle precedenti versioni, in particolare per quel che riguarda la CPU Intel Core i5-430m.

Acer ha diffuso anche il listino dei nuovi modelli Timeline X e la configurazione da noi provata ha un costo pari a 899 Euro. Con identico pannello sono anche disponibili modelli a 799 Euro con batteria a 6 celle e a 699 Euro con batteria a 6 celle, processore Core i3 330M e senza grafica discreta. Pubblicheremo un approfondimento dedicato all'intera gamma disponibile in seguito, mentre per ora ci limitiamo a descrivere i limiti estremi del listino che oscilla tra i 699 Euro e gli 899 Euro per tutti i modelli da 13,3 pollici a 15,6 pollici.

Lo scorso anno Acer presentò un'ampia gamma di modelli Aspire Timeline e le differenze erano notevoli sia sul fronte delle caratteristiche hardware sia del listino; i più attenti ricorderanno ad esempio alcuni modelli entry level offerti a poco più di 600 Euro equipaggiati con processore Intel

Core Solo SU3500 mentre per il top di gamma erano previste CPU Intel Core 2 Duo SU9400. Nel caso attuale le variabili disponibili non sono così elevate e sarà ancor più interessante osservare nel dettaglio come Acer articolerà la propria offerta.

Stando a alcuni dati disponibili online nel 2009 solo il 3,7% - 6 milioni di unità - dei notebook venduti appartiene alla categoria thin & light. Per il 2010 ci si attende una crescita di questo segmento fino al 12%, pari a 24 milioni di unità. Questo valore dovrebbe comprendere anche i modelli professionali thin&light tra le cui fila, lo scorso anno, anche Acer presentò alcuni modelli.

GALLERY: Acer Timeline X con Intel Core i5 e 8 ore di autonomia
(per vedere la gallery, guardare la versione completa dell'articolo)

Pagina stampata da Hardware Upgrade: <http://www.hwupgrade.it>
Vietata la copia e la distribuzione (anche parziale) senza la previa autorizzazione di Hardware Upgrade S.r.l
Per maggiori informazioni : <http://www.hwupgrade.it/sito/legale/>
Copyright 1997 - 2010 Hardware Upgrade S.r.l